



AREA DEL PERSONALE

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI

UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E ASSEGNI DI RICERCA

LA DIRIGENTE

- VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e s.m.i., nonché le relative norme di esecuzione;
- VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., recante norme in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, ed il relativo regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. 378/12311 del 10.03.2008;
- VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i., le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;
- VISTO il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 e s.m.i., recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246";
- VISTO il Codice dell'amministrazione digitale emanato con D.Lgs, testo coordinato 07/03/2005 n° 82, del 16/05/2005 e s.m.i.",
- VISTO il Syllabus "Competenze digitali per la PA";
- VISTO il D. L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla L. 6/8/08 n. 133, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge 30.12.2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTA la Legge 06.11.2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed il relativo Piano Integrato di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 adottato dall'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna;
- VISTO l'art.7 della legge 6.08.2013 n. 97 che ha modificato la disciplina in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- VISTO il Regolamento generale sulla protezione dei dati – Regolamento UE 2016/679 recante norme sul trattamento dei dati personali;
- VISTO il contratto collettivo di lavoro del personale tecnico-amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19.04.2018;
- VISTO il Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo adottato con D.R. 190/732 del 17.06.02, così come modificato, da ultimo, con D.R. 1130/182043 del giorno 8.09.2020;

VISTA la Legge 160 del 27.12.2019, ed in particolare l'art. 1 - commi 147, 148 e 149;

VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020 cd decreto "Cura Italia" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito con modifica nella Legge 28 maggio 2021 n. 76 recante: «Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici.»

VISTO il Decreto Legge 21 settembre 2021, n.127, convertito con modifica nella Legge 19 novembre 2021, n. 165 recante: "Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening";

VISTO il Decreto Legge 26 novembre 2021, n. 172 convertito con modifica nella L. 21 gennaio 2022, n. 3 recante "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali";

VISTO il Decreto Legge 24 marzo 2022, n. 24 recante "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza";

VISTO il Piano Strategico di Ateneo per gli anni 2019-2021;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo del 26/01/2021 relativa al piano di fabbisogno triennale del personale per gli anni 2021-2023;

VALUTATO, alla luce dei piani programmatici in questione, il fabbisogno attuale di professionalità di Cat. D area amministrativa gestionale, per le esigenze di questo Ateneo, di n. 20 unità;

CONSIDERATO che ad oggi non sono disponibili graduatorie con un profilo analogo a quello ricercato;

VISTA la nota Prot. 19085 del 21.01.2022 indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per l'organizzazione, il reclutamento, le condizioni di lavoro ed il contenzioso nelle pubbliche amministrazioni, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'articolo 34 bis del D.lgs. n. 165/2001, ha comunicato la disponibilità alla copertura dei posti sopra specificati;

VISTA la nota prot. 19090 del 21.01.2022, con la quale è stata attivata la procedura di mobilità compartimentale e intercompartimentale ai sensi dell'art. 57 del C.C.N.L. vigente e dell'art. 30 del D.Lgs. 30.03.2001;

PRESO ATTO che con nota prot. 60505 del 16.03.2022 a chiusura della procedura di mobilità compartimentale e intercompartimentale ai sensi dell'art. 57 del C.C.N.L. vigente e dell'art. 30 del D.Lgs. 30.03.2001 residuano 18 unità di fabbisogno;

VERIFICATO che, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 8/2014, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, occorre riservare cinque dei diciotto posti a concorso a volontario delle FF.AA., con la condizione che, nel caso non vi siano candidati idonei appartenente ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di procedere all'indizione del concorso pubblico per n. 18 posti di Cat. D, area amministrativa gestionale, per le esigenze di questo Ateneo;

RILEVATO che nel caso di svolgimento della prova preselettiva, potrà costituire utile ragione per l'esonero dalla stessa, ferme restando tutte le altre prove, l'aver già prestato attività di lavoro, per almeno un anno, con contratto di lavoro subordinato stipulato con questo Ateneo;

RILEVATO altresì che nel caso di svolgimento della prova preselettiva debba essere previsto l'esonero dalla stessa, ferme restando tutte le altre prove, in caso di invalidità uguale o superiore all'80% così come disposto dall'art. 20 della Legge 5.02.92 n. 104 e s.m.i.,

DISPONE:

Art. 1

Numero dei posti – Profilo professionale

È indetto, presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, un concorso pubblico, per esami, a n. 18 posti di Cat. D, posizione economica 1, area amministrativa gestionale, per le esigenze di questo Ateneo, di cui cinque riservati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 8/2014, e dell'articolo 678 comma 9, del D. Lgs.vo 66/2010, a volontari delle FFAA in ferma prefissata di 1 e 4 anni, in ferma breve triennale e ad Ufficiale di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

Nel caso in cui non risultino idonei candidati riservatari verranno dichiarati vincitori i candidati non appartenenti alle categorie di cui sopra, seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

Le persone, nel rispetto dei livelli di responsabilità e autonomia previsti dal CCNL per la categoria di appartenenza, saranno chiamate a operare nell'ambito dei servizi amministrativi e/o contabili delle varie aree e strutture di Ateneo, per lo svolgimento di attività quali:

- progettazione e gestione dell'attività amministrativa finalizzata al raggiungimento di obiettivi prefissati;
- supervisione alla predisposizione di atti e documenti relativi a procedimenti e processi amministrativi di Ateneo;
- gestione dei processi operativi e svolgimento delle attività amministrative di supporto alla didattica e alla ricerca;
- supporto al processo di acquisto di beni e servizi attraverso il sistema di e-procurement della pubblica amministrazione;
- gestione di attività amministrativo contabili, con riguardo ai sistemi di gestione economica, finanziaria e contabile;
- supporto in materia di contrattualistica di diritto privato e pubblico.

Sono richieste le seguenti conoscenze tecnico professionali:

- nozioni di legislazione universitaria, conoscenza dello Statuto di Ateneo, del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- principi generali in materia di contrattualistica pubblica e contabilità delle istituzioni universitarie;
- elementi di diritto amministrativo;
- buona conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata;
- capacità di utilizzo degli applicativi informatici di uso più comune (Word, Excel, Powerpoint), della posta elettronica e di Internet, degli strumenti di comunicazione a distanza (ad esempio Microsoft Teams, Zoom, Skype), oltre a conoscenze e competenze digitali di base.

Sono richieste altresì competenze digitali di livello base, così come declinate nel Syllabus "Competenze digitali per la PA".

Tra le competenze trasversali sono richieste, in particolare, attitudine al lavoro di gruppo e cooperazione, capacità di definire e contestualizzare le varie dimensioni di un problema, affidabilità

operativa e rispetto delle scadenze, capacità di identificare e comprendere i bisogni degli utenti interni e/o esterni.

La sede di servizio per la quale il presente bando viene indetto è Bologna.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare la graduatoria di merito anche per soddisfare future ed eventuali esigenze, anche temporanee, non solo per la sede di Bologna, ma anche per quelle di Cesena, Forlì, Rimini e Ravenna.

L'Amministrazione garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana (gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini italiani), cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2) essere in possesso del seguente titolo di studio:
 - Diploma di laurea conseguito secondo le modalità precedenti l'entrata in vigore del D.M. 509/99 (vecchio ordinamento);
 - Laurea di primo livello (Triennale) conseguita ai sensi del D.M. 509/99 e del D.M. 270/04;
 - Laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99;
 - Laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04

Saranno inoltre ammessi i titoli di studio dichiarati equipollenti dalla normativa vigente

Il candidato in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, può partecipare alla selezione allegando alla domanda la dichiarazione di equipollenza rilasciata ai sensi della vigente normativa, oppure, qualora non ne sia in possesso, la ricevuta di avvio della procedura di equivalenza del proprio titolo di studio a quello richiesto dal bando, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 (per la procedura di rilascio consultare la pagina <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>). La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, fermo restando che la determina di equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione. Si evidenzia che non possono essere allegate semplici Dichiarazioni di Valore.

La ricevuta di invio (PEC o Raccomandata) della richiesta di equivalenza del titolo di studio dovrà essere inserita negli appositi spazi previsti all'interno della domanda di concorso.

- 3) godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini non italiani);
- 4) età non inferiore agli anni 18;

- 5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate (la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso) ed i procedimenti penali pendenti. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici, o l'incapacità di contrarre con la p.a., o l'estinzione del rapporto di impiego (artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies Cod. Pen., artt. 3,4, 5, L. 27 marzo 2001, n. 97). Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Tale controllo è effettuato con lo scopo di accertare la sussistenza dell'elemento fiduciario che costituisce il presupposto fondamentale del rapporto tra datore di lavoro e lavoratore, nonché ai fini della valutazione dell'esistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività di pubblico impiegato;
- 6) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati licenziati per motivi disciplinari, né destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero con mezzi fraudolenti;
- 7) I cittadini stranieri, così come individuati al punto 1 devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:
- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - d) essere in possesso del titolo di studio richiesto all'art. 2 punto 2) o, in alternativa, di un titolo di studio dichiarato equipollente dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3. del D.Lgs. 165/2001.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato durante o anche successivamente allo svolgimento della procedura selettiva, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Si segnala che ai sensi dell'art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii le falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera comportano il licenziamento senza preavviso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata direttamente all'interessato.

Art. 3 Presentazione delle domande – Termini e modalità

La domanda di ammissione alla selezione pubblica, nonché i relativi allegati, devono essere presentati esclusivamente online, utilizzando la piattaforma Pica (Piattaforma Integrata Concorsi Atenei), disponibile alla pagina <https://pica.cineca.it/unibo/tipologia/pta> entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando di concorso sul Portale di Ateneo, ovvero entro le ore 13.00 (ora italiana) del giorno 16 maggio 2022.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail al candidato. Allo scadere del termine utile per la presentazione, non sarà più possibile presentare la domanda.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti previsti. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, ma la procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro e non oltre la data e l'ora di scadenza del bando.

Terminata la procedura di presentazione della domanda, il candidato riceverà una email con la conferma dell'avvenuta consegna e l'indicazione del proprio Numero Identificativo, che dovrà essere riportato in qualsiasi ulteriore comunicazione e sarà utilizzato anche per la pubblicazione online dei risultati delle prove. ATTENZIONE: qualora richiesto il candidato dovrà esibire la email di conferma il giorno della prova, in modo da poterne verificare l'effettiva iscrizione.

Per l'invio telematico della documentazione dovrà essere utilizzato esclusivamente il formato PDF. Ogni singolo file non potrà superare la dimensione di 30 MB.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alla presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca – 051/209 8919 – 209 8979 – 208 8165 - 209 8973, Email : apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unibo>

Art. 4

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione, il/la candidato/a deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- 1) cognome, nome e codice fiscale;
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paese terzo titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 4) se cittadina/o italiana/o, il comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadina/o straniera/o di

godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi. I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- 5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate (la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso) ed i procedimenti penali pendenti. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici, o l'incapacità di contrarre con la p.a., o l'estinzione del rapporto di impiego (artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies Cod. Pen., artt. 3,4, 5, L. 27 marzo 2001, n. 97). Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Tale controllo è effettuato con lo scopo di accertare la sussistenza dell'elemento fiduciario che costituisce il presupposto fondamentale del rapporto tra datore di lavoro e lavoratore, nonché ai fini della valutazione dell'esistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività di pubblico impiegato;;
- 6) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 7) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, punto 2), del presente bando;
- 8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;
- 9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 10) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (vd. Art. 10). Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
- 11) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;
- 12) di non avere relazioni di parentela e/o affinità entro il quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 1 lettera C) della legge 240/2010;
- 13) di essere/non essere titolare della riserva di posti ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 8/2014, e dell'articolo 678 comma 9, del D. Lgs.vo 66/2010 (Forze Armate) prevista nell'art. 1 del bando e di voler concorrere per essa.
- 14) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso;
- 15) di allegare, esclusivamente a fini conoscitivi, un proprio curriculum vitae datato (in formato europeo ed in lingua italiana) che non costituirà, in alcun caso, oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice;
- 16) di allegare copia di un documento di identità personale in corso di validità;

17) di allegare la ricevuta comprovante il pagamento del contributo, non rimborsabile, pari a 10 euro.

Il/la candidato/a, nella stessa domanda di partecipazione, in relazione alla propria disabilità, debitamente autocertificata, deve specificare l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20 della legge 05.02.1992, n. 104).

Si ricorda che non possono essere accettati o richiesti ai candidati certificati contenenti informazioni in possesso della Pubblica Amministrazione italiana: saranno accettate solo le autocertificazioni.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 5 Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione alla selezione il/la candidato/a deve allegare i seguenti documenti in formato pdf:

1) ricevuta comprovante il pagamento del contributo, non rimborsabile, pari a 10 Euro, da effettuare entro i termini di scadenza del presente bando ed esclusivamente mediante pagamento PagoPA, collegandosi al seguente link:

<https://pago.unibo.it/pagounibo/nuovoPagamento.htm?token=co042022TAD>

2) il curriculum vitae formativo e professionale, esclusivamente a fini conoscitivi, in formato europeo ed in lingua italiana;

3) copia informatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità, con firma visibile.

Art. 6 Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

In caso di mancanza di talune delle dichiarazioni di cui agli articoli precedenti, questa Amministrazione provvederà, ove possibile, alla loro regolarizzazione, con esclusione delle seguenti tipologie di irregolarità, che determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- 1) mancanza dei requisiti di accesso;
- 2) mancato rispetto dei termini o della modalità di invio dell'istanza di partecipazione;
- 3) mancato versamento del contributo di partecipazione al concorso.

Art. 7

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con provvedimento del Dirigente dell'Area del Personale ai sensi dell'art. 8 del Regolamento in materia di accesso esterno all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna.

Art. 8

Contenuti delle prove

Gli esami consisteranno in una prova scritta (anche a contenuto teorico pratico), che verrà svolta tramite l'ausilio di strumenti informatici, ed una prova orale.

Tali prove sono volte a verificare le capacità tecnico professionali del candidato, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini rilevanti per lo svolgimento delle attività proprie dei posti messi a concorso.

Tutte le prove potranno essere svolte in presenza o a distanza per via telematica, utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video mediante anche la piattaforma Teams, Zoom e/o analoghi applicativi (la postazione da cui i candidati sosterranno le prove dovrà essere dotata di webcam, microfono e cuffie e/o casse audio - indispensabili per il riconoscimento del candidato a pena di esclusione).

Qualora il numero dei candidati sia tale da pregiudicare il rapido e corretto svolgimento delle procedure selettive, l'amministrazione si riserva la facoltà di una prova preselettiva di accesso alla prova scritta, che consisterà in una serie di domande a risposta multipla volte a verificare aspetti attitudinali, nonché la conoscenza del contesto universitario ed in particolare dell'Ateneo di Bologna.

Anche la prova preselettiva potrà essere svolta in presenza ovvero a distanza per via telematica, utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video mediante anche la piattaforma Teams e/o analoghi applicativi.

A tale scopo l'amministrazione potrà avvalersi di società, enti o proprie articolazioni organizzative dotate di adeguata specializzazione. Saranno ammessi alla prova scritta i candidati utilmente classificatisi al duecentesimo posto della graduatoria di preselezione, compresi i pari merito.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Sono esonerati dalla eventuale preselezione i candidati con invalidità uguale o superiore all'80%, così come disposto dall'art. 20 della Legge 05.02.92 n. 104 e s.m.i.

Sono inoltre esonerati dalla preselezione i candidati che, alla data di scadenza del bando, abbiano svolto attività lavorativa per almeno un anno con contratto di lavoro subordinato stipulato con l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna.

PRESELEZIONE (eventuale)

La prova consisterà in una serie di domande a risposta multipla volte a verificare la conoscenza del contesto universitario ed in particolare dell'Ateneo di Bologna nonché gli aspetti attitudinali.

PROVA SCRITTA

La prova scritta, anche a contenuto teorico pratico, svolta parzialmente in lingua inglese, sarà unica e così articolata:

1. soluzione di un problema organizzativo, sotto forma di caso o progetto: partendo dall'esigenza prospettata nel quesito, il candidato dovrà indicare gli atti e le azioni organizzative da porre in essere, in base alla normativa vigente, per addivenire alla soluzione
2. svolgimento di un quesito a scelta del candidato e riferito ad uno dei seguenti ambiti, applicati al contesto universitario:
 - Didattica e servizi agli studenti;
 - Ricerca, valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica e gestione dei rapporti con le imprese e le istituzioni esterne;
 - Reclutamento e amministrazione del personale docente e tecnico amministrativo;
 - Organizzazione aziendale e sviluppo delle risorse umane;
 - Gestione delle procedure di approvvigionamento
 - Gestione contabile e fiscale e gestione patrimoniale;
 - Innovazione dei processi, semplificazione e servizi di supporto all'utenza.

Nel corso della prova scritta verrà anche accertata la conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse, con particolare riferimento ai programmi Word ed Excel.

Per la prova scritta i candidati non potranno consultare libri, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo, né utilizzare a tal fine apparecchiature elettroniche (computer, cellulari, palmari, ecc.), pena l'immediata esclusione dal concorso.

I candidati non potranno portare borse o simili, che dovranno essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto.

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno comunicare fra di loro o con l'esterno in alcun modo, pena l'immediata esclusione dal concorso.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

PROVA ORALE

Durante il colloquio la commissione verificherà gli aspetti motivazionali e attitudinali connessi con il ruolo da ricoprire. Particolare attenzione sarà prestata alla valutazione delle capacità del candidato di risolvere casi pratici.

La prova orale, che si svolgerà parzialmente in lingua inglese, verterà sulla legislazione universitaria e su elementi di diritto amministrativo e privato, nonché sull'ambito scelto dal candidato nella seconda parte della prova scritta.

Verranno inoltre valutate le competenze digitali di livello base, così come declinate nel Syllabus "Competenze digitali per la PA".

La prova orale sarà comunque svolta in forma pubblica, in modo da assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione predisporrà e renderà pubblico l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

La prova orale si intenderà superata con una votazione complessiva di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta e quella conseguita nel colloquio.

Per essere ammessi a sostenere la prova preselettiva e le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti del documento di riconoscimento allegato all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 9 Diario delle prove

Il giorno **30 maggio** sulla pagina web <http://www.unibo.it/it/ateneo/concorsi-e-selezioni/bandi-e-avvisi-ta#>! sarà pubblicato il diario della preselezione e/o della prova scritta e/o della prova orale e/o un eventuale rinvio dovuto a motivi organizzativi, nel rispetto dei termini di convocazione previsti dalla normativa vigente.

Nel medesimo giorno verranno rese note la modalità di svolgimento delle prove (se in presenza o a distanza in via telematica), l'orario di convocazione nonché le eventuali caratteristiche tecniche per lo svolgimento a distanza e le relative istruzioni.

La convocazione al colloquio potrà avvenire anche secondo una delle due modalità sotto riportate, in considerazione delle esigenze organizzative, del numero dei partecipanti e dei termini di preavviso previsti dalle disposizioni vigenti:

- 1) Ai singoli candidati che abbiano superato la prova scritta, mediante comunicazione all'indirizzo email indicato all'atto della presentazione della domanda almeno venti giorni prima della data in cui essi dovranno sostenere il colloquio. Tale termine decorre dalla data di trasmissione della email, da parte dell'amministrazione. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Sempre nella stessa comunicazione sarà riportato il voto della prova scritta.
- 2) Ai singoli candidati durante la prova scritta mediante comunicazione della data di inizio dei colloqui e della data in cui saranno disponibili presso il Settore Selezione e Contratti – Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca i risultati della prova scritta, ovvero del giorno in cui tali date saranno pubblicate sul sito web di Ateneo <http://www.unibo.it/it/ateneo/concorsi-e-selezioni/bandi-e-avvisi-ta#>

Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

Ricordiamo che tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata direttamente all'interessato.

Art. 10 Preferenze a parità di valutazione

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.

Si rammenta che tali titoli **devono obbligatoriamente essere indicati in domanda perché già posseduti** alla data di scadenza del presente bando e che il lodevole servizio di cui al punto 17) e lett. b) sarà considerato valido se rilasciato non oltre i 6 mesi prima della data di scadenza del bando.

Art. 11 Formazione ed approvazione della graduatoria Applicazione delle preferenze a parità di valutazione

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza della riserva prevista dall'art. 1 del presente bando e, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente articolo 10.

Sono dichiarati/e vincitori/trici del concorso, i/le candidati/e utilmente collocati/e nella graduatoria di merito nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento dell'amministrazione ed è immediatamente efficace. Ha la durata di due anni dalla data del decreto approvazione atti. La graduatoria potrà essere utilizzata per eventuali, future esigenze anche di carattere temporaneo. Non si rilasciano dichiarazioni di idoneità al concorso.

Detto provvedimento sarà pubblicato sul sito web di Ateneo <http://www.unibo.it/it/ateneo/concorsi-e-selezioni/bandi-e-avvisi-ta#> e nel Bollettino Ufficiale dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna. Dalla data della sua pubblicazione nel Bollettino decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4° serie speciale “Concorsi ed Esami”. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative, laddove il provvedimento non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

Art. 12 Assunzione in servizio

I/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici saranno invitati/e a stipulare, ai sensi dell'art. 19, del Contratto collettivo nazionale di lavoro vigente, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dal contratto collettivo integrativo di lavoro vigente per il personale tecnico amministrativo dell'Università di Bologna e dalle disposizioni di legge e dalle normative nazionali e comunitarie. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

I/Le vincitori/trici hanno l'obbligo di permanenza di 5 anni nella sede di prima destinazione, salvo differenti esigenze dell'amministrazione.

Ai/Alle nuovi/e assunti/e sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla categoria D, posizione economica 1.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 13 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali e all'eventuale assunzione in servizio, ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna all'indirizzo privacy@unibo.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il titolare del trattamento dei dati è l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (sede legale: via Zamboni n. 33, 40126 - Bologna, Italia; e-mail: privacy@unibo.it PEC: scriviunibo@pec.unibo.it).

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali sono: sede legale: via Zamboni n. 33, 40126 - Bologna, Italia; e-mail: dpo@unibo.it PEC: scriviunibo@pec.unibo.it

Per maggiori informazioni si prega di consultare l' "informativa per i partecipanti a concorsi e selezioni banditi dall'Ateneo", pubblicata al sito www.unibo.it/privacy .

Art. 14 **Norme di salvaguardia**

Per quanto non previsto dal presente bando e dal citato Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, approvato con D.R. 190 del 17.06.02, così come modificato, da ultimo, con D.R. 1130/182043 del giorno 8.09.2020, si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

Il responsabile del procedimento concorsuale è la Dott.ssa Lucia De Simone - Settore Selezione e Contratti – Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca.

Del presente bando di concorso sarà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale - 4° serie speciale "Concorsi ed esami". Il testo integrale sarà disponibile sul sito web di Ateneo <http://www.unibo.it/it/ateneo/concorsi-e-selezioni/bandi-e-avvisi-ta#!>

Info Point Concorsi

Per informazioni rivolgersi al Settore Selezione e Contratti – Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, primo piano, Piazza Verdi, 3 - Tel.051/209 8919 – 209 8979 – 208 8165 - 209 8973.

Email: apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it

Il personale addetto riceve le telefonate esclusivamente nei seguenti giorni ed orari:

- lunedì, martedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9,00 alle ore 11,15
- martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle ore 15,30

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unibo>

Firmato digitalmente dalla Dirigente
Alice Corradi